

**SIN S.p.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA CURTATONE 4D - 00185 - ROMA - RM
<b>Codice Fiscale</b>	08748291005
<b>Numero Rea</b>	RM 1115920
<b>P.I.</b>	08748291005
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.352.941 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	631120
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.145	11.379
Totale immobilizzazioni immateriali	6.145	11.379
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	3.349	4.311
4) altri beni	65.189	37.551
Totale immobilizzazioni materiali	68.538	41.862
Totale immobilizzazioni (B)	74.683	53.241
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.062.670	3.914.724
Totale crediti verso clienti	5.062.670	3.914.724
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.952	16.952
Totale crediti verso imprese controllate	16.952	16.952
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.205.905	66.433.624
Totale crediti verso controllanti	34.205.905	66.433.624
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.112.789	3.637.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.418	210.344
Totale crediti tributari	3.230.207	3.848.173
5-ter) imposte anticipate	1.376.641	1.114.087
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.903.613	2.115.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.000	213.010
Totale crediti verso altri	2.116.613	2.328.816
Totale crediti	46.008.988	77.656.376
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	24.798.598	21.798.598
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.798.598	21.798.598
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.280.765	2.680.011
3) danaro e valori in cassa	1.624	819
Totale disponibilità liquide	23.282.389	2.680.830
Totale attivo circolante (C)	94.089.975	102.135.804
D) Ratei e risconti	1.088.864	1.311.465
Totale attivo	95.253.522	103.500.510
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.352.941	2.352.941

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	46.994.591
IV - Riserva legale	666.654	666.654
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.522.928	1.484.758
Totale altre riserve	1.522.928	1.484.758
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.287	38.171
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	51.572.401	51.537.115
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.174.367	4.054.367
Totale fondi per rischi ed oneri	4.174.367	4.054.367
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.844.042	1.648.436
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.339.984	34.498.154
Totale debiti verso fornitori	29.339.984	34.498.154
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	829.286	1.169.674
Totale debiti tributari	829.286	1.169.674
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.237	298.486
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.237	298.486
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.212.205	10.294.278
Totale altri debiti	7.212.205	10.294.278
Totale debiti	37.662.712	46.260.592
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	95.253.522	103.500.510

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.138.232	87.035.258
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.671.466	2.406.446
Totale altri ricavi e proventi	9.671.466	2.406.446
Totale valore della produzione	96.809.698	89.441.704
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.226.789	756.368
7) per servizi	81.669.187	79.688.260
8) per godimento di beni di terzi	762.186	772.022
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.006.391	3.707.996
b) oneri sociali	1.302.312	1.325.081
c) trattamento di fine rapporto	297.628	315.120
e) altri costi	128.306	0
Totale costi per il personale	5.734.637	5.348.197
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.830	7.315
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.060	21.448
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	970.737	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	995.627	28.763
12) accantonamenti per rischi	270.000	2.563.307
14) oneri diversi di gestione	44.081	148.255
Totale costi della produzione	96.702.507	89.305.172
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.191	136.532
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	157.753	106.793
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.163	154.456
Totale proventi diversi dai precedenti	14.163	154.456
Totale altri proventi finanziari	171.916	261.249
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	26.134
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	26.134
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	171.907	235.115
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	279.098	371.647
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	506.366	846.820
imposte differite e anticipate	(262.555)	(513.344)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.811	333.476
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.287	38.171

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.287	38.171
Imposte sul reddito	243.811	333.476
Interessi passivi/(attivi)	(171.907)	(235.115)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	26.122
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	107.191	162.654
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	270.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.890	28.763
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	384.351	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	679.241	28.762
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	786.432	191.416
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	31.079.773	833.826
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.158.170)	(2.645.203)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	222.601	(705.365)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.588.291)	624.390
Totale variazioni del capitale circolante netto	23.555.913	(1.892.352)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.342.345	(1.700.936)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	171.907	235.115
(Imposte sul reddito pagate)	(621.342)	(30.138)
(Utilizzo dei fondi)	(150.000)	2.166.817
Altri incassi/(pagamenti)	(95.808)	-
Totale altre rettifiche	(695.243)	2.371.794
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.647.102	670.858
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(44.949)	(50.458)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(595)	(18.613)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	-	(26.122)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(3.000.000)	-
Disinvestimenti	-	(2.822.956)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.045.544)	(2.918.149)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.601.558	(2.247.291)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.680.011	4.927.227
Danaro e valori in cassa	819	894
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.680.830	4.928.121
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	23.280.765	2.680.011

---

Danaro e valori in cassa	1.624	819
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.282.389	2.680.830

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a 35.287 € contro un utile netto di 38.171 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare la Legge di conversione del Decreto Legge Milleproroghe (DL 31 dicembre 2020, n. 183) ha posticipato il termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio e di svolgimento delle assemblee di Società. In particolare, il testo oggi vigente dell'art. 106, prevede che il termine speciale emergenziale di approvazione del bilancio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (in deroga agli ordinari 120), già utilizzato per l'approvazione dei bilanci 2019, viene riproposto anche per il bilancio chiuso al 31/12/2020. La Società ha usufruito della facoltà prevista dal Decreto sopracitato.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società svolge compiti demandati dalla "Agenzia per le erogazioni in

Agricoltura" sigla "AGEA" ossia compiti finalizzati alla gestione e sviluppo del "SIAN" , non ha risentito degli impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo non è stato applicato in quanto, nel caso di specie, risulta poco significativo vista la natura dei crediti e debiti iscritti in bilancio.

### Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

## Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Sospensione Ammortamenti Civilistici**

La società, che rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020, al fine di favorire una rappresentazione economico e patrimoniale più conforme al suo reale valore.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

La società SIN SpA è stata istituita il 29 novembre 2005 sotto forma di S.r.l., ai sensi della legge n. 231/2005, con il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, quale sistema di servizi complesso ed interdisciplinare a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca. La SIN è partecipata al 51 % dall' AGEA, Agenzia per le Erogazioni in agricoltura, e al 49 % dai soci privati (Agriconsulting S.p.A., Agrifuturo , Almaviva S.p.A., Green Aus S.p.A. - già Auselda AED Group prima del cambio di denominazione sociale a seguito di cessione avvenuta nel novembre 2015 -, Coopprogetti, IBM Italia S.p.A., Telespazio - a seguito di fusione per incorporazione di ISAF srl -, Sofiter Tech s.r.l. (subentrata alla Sofiter S.p.A.- Società Terziario Avanzato S.p.A. in liquidazione per effetto della cessione del complesso aziendale a seguito della procedura ex art. 107 L.F.), scelti a seguito dell'apposita procedura di gara prevista dalla legge istitutiva; nella sua qualità di organismo di diritto pubblico, coniuga la propria mission, finalizzata all'erogazione di servizi sempre più efficienti a favore della pubblica amministrazione, centrale e locale, delle imprese e dei cittadini con le capacità industriali di ricerca, innovazione e sviluppo, oltre che commerciali, messe a disposizione dal partner privato.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso del 2020 SIN ha proseguito in continuità le attività di supporto ad AGEA, al Ministero ed agli altri enti /organismi coinvolti nelle attività di gestione ed evoluzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in particolare per la gestione ed il pagamento degli aiuti comunitari e nazionali.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 (avvenuta il 15/10/2020) l'Organismo pagatore AGEA tramite il SIAN ha erogato contributi per un totale di oltre 4,7 miliardi di euro di aiuti alle aziende agricole. Dal 16/10/2020 si è aperto l'esercizio finanziario 2021 (16/10/2020 — 15/10/2021) ed alla data del 31/12/2020 sono stati erogati dall'Organismo pagatore AGEA tramite il SIAN ulteriori aiuti alle aziende agricole per un totale di oltre 1,6 miliardi di euro di aiuti.

L'articolo 1, comma 6-bis del D.L. 51/2015 poi convertito con L. 91/2015 prevede che al fine di garantire l'efficiente qualità dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e l'efficace gestione dei relativi servizi, alla cessazione della partecipazione del socio privato alla società SIN, l'AGEA provveda alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del codice dei contratti pubblici, anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa, attraverso modalità tali da assicurare comunque la piena operatività del sistema al momento della predetta cessazione. La procedura ad evidenza pubblica deve essere svolta attraverso modalità tali da garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali di SIN esistenti alla data di entrata in vigore del decreto.

L'articolo 23 comma 7 del D.L. 24 giugno 2016 n.113, convertito con L.16/2016, prevede che AGEA provveda alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso SIN sino all'espletamento da parte di CONSIP della specifica procedura ad evidenza pubblica bandita su decisione di AGEA stessa.

Con pubblicazione del 4 ottobre 2016 in G.U., CONSIP ha indetto la Gara a procedura aperta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN, di cui risultano definitivamente aggiudicati e contrattualizzati i Lotti 1, 3 e 4. A dicembre 2020 è stato avviato il subentro dei Lotti 3 e 4 (conclusosi a fine febbraio 2021).

Il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 in vigore dal 1° novembre 2019, prevede all'art. 15 bis che la SIN S.p.A. si qualifichi quale società in house del Ministero e di AGEA, al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla Gara CONSIP, prevedendone l'accorpamento con la Agecontrol S.p.A. (Società partecipata al 100% da AGEA e deputata ai controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi).

Le funzioni di SIN S.p.A. e di Agecontrol S.p.A. vengono così ricondotte in un'unica società in house, con ciò razionalizzando le partecipazioni riconducibili alle funzioni di AGEA e del MiPAAF ed al contempo evitando di disperdere il patrimonio unico di competenze attualmente detenuto dalle due Società.

Il D.lgs. 116/2019 prevede inoltre all'art. 3 commi 2 e 3 che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara CONSIP, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, il Ministero e AGEA, tramite SIN S.p.a., garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. SIN S.p.a. garantisce al Ministero, all'AGEA, alle regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e agli organismi pagatori il supporto tecnico e amministrativo nella gestione e sviluppo del SIAN nella fase di transizione e, al termine delle operazioni di subentro delle attività relative all'ultimo accordo quadro sottoscritto, anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.a..

I compiti affidati a SIN dallo schema di decreto garantiscono pertanto continuità nella gestione e sviluppo del SIAN, introducendo anche una forte spinta alla componente innovativa e di sviluppo, salvaguardando il patrimonio di competenze ed esperienze del personale SIN accumulato negli oltre 12 anni di attività, minimizzando i rischi connessi al subentro nelle attività operative dei nuovi fornitori aggiudicatari della gara CONSIP e garantendo una effettiva struttura di controllo "pubblica" sui servizi del SIAN a supporto del Ministero, di AGEA e degli altri enti/organismi del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Continuità che risulta essere ulteriormente confermata dalla nota Mipaaf n. 293064 del 25.06.2021, con cui il Ministero ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2021 di Agea. Nello stesso sono appostate le somme a copertura delle spese di Budget a favore di SIN S.p.A. per l'anno 2021

#### DATI DELLA CONTROLLANTE (AGEA).

La società è partecipata al 51% dall'A.G.E.A. - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo consuntivo approvato dall'AGEA — Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura — :

#### Dati AGEA anno 2019

	<b>Anno 2019</b>
Entrate	241.592.373,92
Uscite	235.417.931,23

**di cui**

Partite di giro su entrate	8.617.360,65
Partite di giro su uscite	8.636.889,44
Avanzo Amministrazione	411.627,64

## **Nota integrativa, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Non sono presenti spese di impianto ed ampliamento.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 risultano pari a € 6.145.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	93.692	2.000.690	14.281.585	533.285	16.909.252
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.692	2.000.690	14.270.206	533.285	16.897.873
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	11.379	-	11.379
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	595	-	595
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	5.830	-	5.830
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(5.235)	-	(5.235)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	93.692	2.000.690	14.282.181	533.285	16.909.848
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.692	2.000.690	14.276.036	533.285	16.903.703
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	6.145	-	6.145

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
LICENZE SOFTWARE	33,33%
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	15,00%
MOBILI E ARREDI DI UFFICIO	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Nel corso dell'anno 2020 non sono stati acquistati beni di valore unitario inferiore ad euro 516,46.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. Non vi sono contributi in conto capitale nell'anno 2020.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico. Non vi sono contributi in conto esercizio nell'anno 2020.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni presenti in bilancio esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano pari a € 68.538.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	15.810	9.163.880	9.200.690
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.000	11.499	9.126.329	9.158.828
<b>Valore di bilancio</b>	-	4.311	37.551	41.862
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	44.949	44.949
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	(787)	(787)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	963	18.097	19.060
<b>Totale variazioni</b>	-	(963)	27.639	26.676
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	15.811	9.208.829	9.245.640
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.000	12.462	9.143.639	9.177.101
<b>Valore di bilancio</b>	-	3.349	65.189	68.538

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 5.062.670 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 6.357.447 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 1.294.777.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.914.724	1.147.946	5.062.670	5.062.670	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	16.952	-	16.952	16.952	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	66.433.624	(32.227.719)	34.205.905	34.205.905	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.848.173	(617.966)	3.230.207	3.112.789	117.418
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.114.087	262.554	1.376.641		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.328.816	(212.203)	2.116.613	1.903.613	213.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>77.656.376</b>	<b>(31.647.388)</b>	<b>46.008.988</b>	<b>44.301.929</b>	<b>330.418</b>

I crediti v/Imprese Controllate iscritti nell'attivo circolante riguardano le società Co.An.An e Telaar. Le due società sono state cancellate dal Registro delle imprese ed hanno, a seguito di piano di riparto, attribuito una serie di crediti Tributari alla Società scrivente. Più precisamente SIN S.p.A. è in attesa di incassare in qualità di socio delle due predette società i seguenti crediti:

- TELAER credito per complessivi euro 7.785,00 di cui euro 5.185,00 per un credito erariale IRPEF e Addizionali ed euro 2.600,00 per un credito INPS;
- Co.An.An credito per complessivi euro 9.167 di cui euro 4.530 per un deposito (incassato il 1/2/2021), euro 23 per denaro in cassa ed euro 4.613 per un credito IRES.

I crediti v/imprese Controllanti (AGEA) ammontano ad euro 34.205.905 e sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 35.528.708 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad euro 1.322.803.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.745.914	5.062.670
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	16.952	16.952
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.824.460	34.205.905
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.240.472	3.230.207
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.591.357	1.376.641
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.116.613	2.116.613
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>47.535.768</b>	<b>46.008.988</b>

Il rischio paese non risulta significativo in quanto la società opera esclusivamente in ambito nazionale.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

I proventi delle operazioni suddette, costituiti dai dietimi delle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nella voce di conto economico C 16 c), "Proventi finanziari diversi dai precedenti".

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 24.798.598 e sono costituite da:

Fondi BNL per euro 3.966.674,00

UNIQUA Previdenza Italiana Assicurazioni per euro 17.099.900,00

UNIQUA Previdenza Italiana Assicurazioni Welcome Bonus per euro 732.024,00

AZIMUT Corporate Cash Plus per euro 3.000.000,00

Nel mese di marzo 2021 si è reso necessario procedere al disinvestimento dei Fondi sottoscritti con la BNL per un valore iscritto in bilancio al 31.12.2020 pari a euro 3.966.674,13 in quanto: Agea, con nota del 1/3/2021, ha autorizzato il rinnovo delle manutenzioni Oracle previste nell'ambito del computo metrico relativo alle attività di natura ingegneristico-agricole per un importo complessivo pari a euro 2.496.065,70 ed il Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021 ha deliberato di procedere al pagamento anticipato nei confronti del RTI Almaviva di quanto dovuto per il rinnovo delle manutenzioni delle licenze Oracle per l'annualità marzo 2021- febbraio 2022. I rilevanti esborsi a cui la Società ha dovuto far fronte in assenza di corrispondenti pagamenti da parte di AGEA (anticipo al RTI Almaviva per circa 7,5 milioni di euro per il rinnovo delle licenze Oracle sulla base della autorizzazione AGEA la quale a tutt'oggi non ha ancora provveduto al ristoro nei confronti di SIN) hanno determinato una situazione di sofferenza finanziaria che ha imposto la necessità di reperire una disponibilità adeguata sia a garantire le spese di funzionamento della società sia il pagamento del rinnovo delle manutenzioni Oracle di cui sopra.

Nell'anno 2020 la Società ha sottoscritto un investimento finanziario presso AZIMUT Corporate Cash Plus per euro 3.000.000,00

Si precisa che l'investimento UNIQUA di Italiana Assicurazioni al 31.12.2020 ha un valore corrente pari ad euro 18.020.319 con un incremento dell'investimento dalla data di accensione rispetto a quanto sottoscritto del 5,38% (euro 920.419). Su tale rendimento ha inciso l'importo indicato come Welcome Bonus di 732.024,00 che la Compagnia ha riconosciuto alla SIN S.p.A. al momento dell'apertura del rapporto.

I proventi delle operazioni suddette, costituiti dai dietimi delle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nella voce di conto economico C 16 c), "Proventi finanziari diversi dai precedenti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	21.798.598	3.000.000	24.798.598
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	21.798.598	3.000.000	24.798.598

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 23.282.389 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 23.280.765 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.624 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.680.011	20.600.754	23.280.765
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	819	805	1.624
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.680.830	20.601.559	23.282.389

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	229.616	(229.616)	-
<b>Risconti attivi</b>	1.081.849	7.015	1.088.864
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.311.465	(222.601)	1.088.864

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non vi sono oneri finanziari da capitalizzare.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 2.352.941 è così composto :

Numero azioni 4.705.882 del valore nominale di € 0,50 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.352.941	-	-		2.352.941
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	-	-		46.994.591
Riserva legale	666.654	-	-		666.654
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.484.758	38.170	-		1.522.928
<b>Totale altre riserve</b>	1.484.758	38.170	-		1.522.928
Utile (perdita) dell'esercizio	38.171	-	38.171	35.287	35.287
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	51.537.115	38.170	38.171	35.287	51.572.401

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.352.941	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	A,B,C,D
Riserva legale	666.654	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.522.928	A,B,C,D
<b>Totale altre riserve</b>	1.522.928	
<b>Totale</b>	51.537.114	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	2.352.941	2.352.941	0		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	46.994.591	0		
Riserva legale	666.654		666.654		
Riserva straordinaria	1.522.928		1.522.928		

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.054.367	4.054.367
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	270.000	270.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	150.000	150.000
<b>Totale variazioni</b>	120.000	120.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.174.367	4.174.367

Rispetto ai valori dello scorso esercizio, a titolo prudenziale, il fondo è stato incrementato di euro 120.000 e, più precisamente:

#### FONDO CONTESTAZIONI LEGALI

Descrizione	S.do anni prec.ti	2017	2018	2019	2020	Totale
Brundo	60.000	0	0	0	20.000	
Rettifiche Brundo	0	0	0	0	0	80.000
Gulinelli	1.126.617	0	0	563.307	0	
Rettifiche Gulinelli	0	0	0	-200.030	0	1.489.894
Morgera	100.000	10.000	0	0	0	
Rettifiche Morgera	0	0	0	-88.102	0	21.898
Tiglio	0	110.000	0	0	0	
Rettifiche Tiglio	0	0	0	-110.000	0	0
Auselda I	0	0	332.575	0	0	
Rettifiche Auselda I	0	0	0	0	0	332.575
Sofiter I	0	0	150.000	0	0	
Rettifiche Sofiter I	0	0	0	0	-150.000	0
Auselda P.I.	0	0	0	2.000.000	0	
Rettifiche Auselda P.I.	0	0	0	0	0	2.000.000
Fondo rischi personale	0	0	0	0	250.000	
Rettifiche Fondo rischi personale	0	0	0	0	0	250.000
<b>Totale annuo</b>	<b>1.286.617</b>	<b>120.000</b>	<b>482.575</b>	<b>2.165.175</b>	<b>120.000</b>	<b>4.174.367</b>

Nota di aggiornamento contenzioso Auselda: Giudizio Auselda AeD Group in A.S./AGEA/SIN (Prof. Avv. Massimo Monteduro - Avv. Gianni Emilio Iacobelli) Con atto di citazione notificato in data 9 settembre 2019, Auselda in A.S. ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma AGEA e SIN, al fine di richiedere il risarcimento dei danni, quantificati in euro 22.169.299,52, a suo dire arrecati dai comportamenti dalle stesse tenuti ed, in particolare, dalla circostanza che AGEA e SIN avrebbero violato gli obblighi assunti nei confronti dei Soci privati tramite l'accettazione della loro proposta industriale, tecnica e finanziaria e l'aggiudicazione della gara all'esito della verifica della rispondenza dell'offerta al bando di gara, avendo AGEA effettuato a SIN affidamenti inferiori rispetto agli obblighi dichiarati nel bando medesimo. SIN si è costituita ed ha integralmente contestato la domanda attorea, eccependo l'incompetenza del Giudice adito, il difetto di legittimazione attiva di Auselda e nel merito, dopo aver analiticamente ricostruito e documentato i rapporti di cui ai fatti dedotti in giudizio, ha evidenziato la totale infondatezza della pretesa attorea. Con decreto del 10 ottobre 2019, la prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 5 marzo

2020. All'udienza del 5 marzo 2020, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 13 maggio 2020 per la discussione delle eccezioni preliminari. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID—19, tale udienza è stata rinviata al 27 gennaio 2021 per gli stessi incombenti. Il Giudice adito ha accolto l'eccezione di incompetenza ed ha inviato gli atti al Presidente del Tribunale per l'avvio del procedimento dinanzi alla sezione specializzata delle imprese.

### **Giudizio SIN/ Auselda AeD Group in A.S. (Avv. Gianni Emilio Iacobelli)**

Con atto di citazione notificato in data 6 settembre 2019, SIN ha convenuto in giudizio la Auselda in A.S. innanzi al Tribunale Civile di Roma per far accertare e dichiarare non dovute le somme illegittimamente richieste dalla Auselda con le fatture n. 4 e 5/2018, pari complessivamente ad euro 6.318.023,50, evidenziando: in relazione alla fattura 4, contenente richieste di pagamento di interessi di mora, che SIN ha adempiuto nei termini contrattuali accettati dalla Parti alle obbligazioni assunte e che, comunque, la Società è creditrice di importi dovuti da Auselda a titolo di penali per gravi inadempimenti contrattuali; in relazione alla fattura 5 che gli importi relativi al contratto indicato nella causale della fattura sono stati saldati da SIN al RTI Almagiva e, inoltre, che il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto del contratto è calcolato a forfait e tale determinazione del prezzo delle prestazioni è stata espressamente accettata dalle Parti.

La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 23 aprile 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID—19, la prima udienza fissata per il 23 aprile 2020 è stata rinviata al 24 gennaio 2021.

In tale udienza il Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del 12 gennaio 2022 per la discussione.

#### **Incremento/decremento del fondo**

Presidente del Collegio Sindacale — l'incremento è giustificato dalla circostanza che, con sentenza n. 493/2021 pubblicata il 17 marzo 2021, il Tribunale di Siracusa ha rigettato l'opposizione proposta da SIN e dichiarato esecutivo il decreto ingiuntivo n. 1365/2014, condannando la Società a rimborsare le spese processuali sia del procedimento monitorio che di quello di opposizione, per un importo complessivo pari a circa € 77.000,00.

Sofiter SpA — è stato effettuato lo storno del fondo per euro 150.000 a seguito dell'atto transattivo delle rispettive pretese intercorsa tra la SIN e la società Sofiter a chiusura definitiva del rapporto.

Fondo rischi personale - a titolo prudenziale è stato effettuato un accantonamento per euro 250.000 a fronte di eventuali controversie che potrebbero insorgere con il personale SIN.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.844.042 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.648.436
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	384.350
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	188.744

<b>Totale variazioni</b>	195.606
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.844.042

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	34.498.154	(5.158.170)	29.339.984	29.339.984
<b>Debiti tributari</b>	1.169.674	(340.388)	829.286	829.286
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	298.486	(17.249)	281.237	281.237
<b>Altri debiti</b>	10.294.278	(3.082.073)	7.212.205	7.212.205
<b>Totale debiti</b>	46.260.592	(8.597.880)	37.662.712	37.662.712

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Il rischio paese non risulta significativo in quanto la società opera esclusivamente in ambito nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	29.339.984	29.339.984
<b>Debiti tributari</b>	1.102.051	829.286
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	281.237	281.237
<b>Altri debiti</b>	7.212.205	7.212.205
<b>Debiti</b>	37.935.477	37.662.712

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazioni di servizi AGEA	78.826.333
Ricavi Oneri rimborsi MIPAAF	318.368
Ricavi prestazioni di servizi MIPAAF	6.841.226
Ricavi prestazioni di servizi clienti terzi	1.783.016
Ricavi prestazioni di servizi Com. UTFAA Carabinieri	315.736
<b>Totale</b>	<b>87.138.232</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è stata conseguita tutta in ambito Nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	88.084.679
<b>Totale</b>	<b>87.138.232</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Altri ricavi e proventi diversi	9.671.466	2.406.446
<b>TOTALE</b>	<b>9.671.466</b>	<b>2.406.446</b>

Precisazioni relative ad altri proventi e oneri diversi di gestione.

Tra gli altri proventi (e tra gli oneri diversi di gestione) sono iscritti anche gli importi relativi alle penali e alle rettifiche di quantità scaturenti dai collaudi interni e dalle verifiche di conformità finale esterne che alla data del bilancio risultano essere certe e definite così come determinate dai verbali redatti dal Direttore Esecuzione del Contratto AGEA, ovvero scaturenti da pregresse determinazioni direttoriali SIN ovvero, dalla commissione MIPAAF.

Si precisa che le penali non hanno impatto sul Conto Economico in quanto gli stessi importi sono iscritti nei costi di produzione alla voce "costi di produzione per penali" ribaltati sul fronte ricavi.

Di seguito si riporta un elenco per contratto indicante la fase, lo stato di esecuzione e l'importo definitivo.

Collaudi e verifiche di conformità finale conclusi nel 2016 (iniziati nel 2015)

#### Contratto: S\_AGE\_003\_08\_A0803-Age Evoluzione 2008-2011 (rif. art. 14)

Fase Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica Piani Penale IV sessione	Periodo 2008-2010 Determinazione nr. 136 del 19.12.2016	2.078.488	1.659.652

Nel mese di gennaio 2012 SIN ha trasmesso al RTI il verbale relativo alla IV Sessione di collaudo Verifica Piani da cui emergeva l'applicazione di penali, nei confronti del RTI Almagora per un importo pari ad € 2.078.488,00. Nel mese di marzo 2012 il RTI Almagora ha presentato le proprie controdeduzioni rispetto alle valutazioni espresse dalla Commissione di Collaudo. Vista l'inconciliabilità delle posizioni, SIN, anche a seguito di apposito parere legale, ha presentato ricorso per accertamento tecnico preventivo presso il Tribunale Civile di Roma. Il RTI Almagora si è costituito in giudizio e, con ordinanza del 20.12.2015 il Tribunale Civile di Roma ha respinto il ricorso e condannato SIN al pagamento delle spese del procedimento in favore del RTI Almagora. Ad esito del predetto giudizio, SIN, ai fini del perfezionamento dell'analisi delle controdeduzioni formulate da RTI, ha nominato, nell'aprile 2016, un nuovo Presidente della Commissione di Collaudo, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del precedente incaricato. Contestualmente, ha richiesto al RTI di indicare la ripartizione delle attività oggetto del collaudo fra le aziende componenti l'RTI medesimo. La Commissione di collaudo nella sua nuova composizione ha quindi completato le proprie attività nel dicembre 2016, procedendo ad una rideterminazione delle penali nella misura di € 1.659.652. Tali esiti, oggetto di apposita Determina del Direttore Generale, sono quindi stati formalizzati sia nei confronti del RTI Almagora che di AGEA.

Con nota del dicembre 2016, il RTI, pur trasmettendo una tabella riepilogativa contenente, così come richiesto da SIN, la ripartizione delle attività oggetto di penale fra le diverse aziende, ha contestato la fondatezza delle pretese avanzate da SIN, e comunicato l'intendimento di tutelare le proprie ragioni nelle sedi competenti.

Per i motivi di cui sopra, nelle riconciliazioni dei saldi al 31 dicembre 2016, gli importi della penale non sono stati recepiti dai soci RTI interessati e gli stessi hanno dichiarato di non accettarne la comminazione.

Trattasi di attività di collaudo concluse nel 2016 per le quali si precisa che è già stata operata la trattenuta verso alcuni soci RTI e precisamente verso Almagora, Telespazio, Agriconsulting e Coopprogetti per un totale di euro 386.798,69 mentre non è stato possibile trattenerla nei confronti dei soci Sofiter in liquidazione per euro 8.837,51 e Auselda per euro 1.264.015,68 a causa del contenzioso in essere.

Come sopra già accennato, la penale non è iscritta a costi e ricavi 2017 essendo stati gli stessi già imputati nell'esercizio 2016.

Quanto sopra - ancorchè SIN abbia nel frattempo provveduto ad operare, nei confronti delle Aziende del RTI, trattenute sui corrispettivi in misura pari alle penali contestate - non può mancare di determinare un'alea di incertezza sull'esito finale dell'intera vicenda. Ciò fermo restando che qualora il RTI, ad esito di un contenzioso che dovesse instaurare con SIN, ottenesse la ripetizione delle somme oggi trattenute a titolo di penali, nulla - sulla base delle previsioni contrattuali in merito - sarebbe comunque dovuto da SIN ad AGEA a tale titolo.

Si segnala infine che l'importo contestato nei confronti della AUSELDA AED Group in a.s., pari ad Euro 1.264.015,68, è stato oggetto di richiesta di insinuazione allo stato passivo.

Con decreto del 23 novembre 2016 il Giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo ed ha rigettato l'istanza di ammissione al passivo proposta da SIN.

La Società ha tuttavia proposto opposizione avverso il rigetto dell'istanza, depositando ricorso al Tribunale, ed al riguardo le valutazioni formulate consentono di ritenere possibile l'accoglimento delle richieste della Società. L'udienza per la precisazione delle conclusioni, fissata per il 27 novembre 2019, è stata rinviata al 20 maggio 2020. A causa dell'emergenza epidemiologica COVID — 19 tale udienza è stata rinviata al 17 febbraio 2021. In tale udienza il Tribunale, accogliendo la richiesta avanzata dalla SIN, ha ammesso la CTU e rinviato la causa all'udienza del 5 maggio 2021 in cui è stato conferito l'incarico peritale.

La SIN con nota n. 2466 del 4.3.2020 ha comunicato al RTI Almagora e per conoscenza ad AGEA, SIN, in caso di esito negativo delle iniziative da essa assunte per il recupero del credito nei confronti di Auselda Spa e Sofiter Spa, stante il vincolo di solidarietà che lega le aziende del RTI, procederà nei confronti delle altre aziende al recupero del credito vantato.

A tale riguardo è stato richiesto al RTI formale impegno in solido.

RTI Almagora con nota del 7-4-2020 n. 3499 (prot SIN 3580 del 7.4.2020) conferma la sua responsabilità solidale.

Con nota SIN del 14.4.2020 n.3758 viene comunicato ad AGEA, nelle more della definizione delle azioni finalizzate al recupero di quanto dovuto dalle aziende Auselda Spa e Sofiter Spa e a fronte dell'impegno solidale assunto dalle altre aziende RTI Almagora, che SIN stessa procederà all'emissione della nota di credito.

SIN ha emesso nota di credito ad AGEA n.1202 del 27-4-2020 di euro 1.659.652.

Con atto di transazione sottoscritto nel mese di novembre 2020 SIN ed il Fallimento Sofiter hanno definito i reciproci rapporti di dare/avere.

Collaudi e verifiche di conformità finale iniziati nel 2017 e conclusi nel 2018.

**Contratto: S\_AGE\_076\_14\_CONEV - AGEA 2014-2016**

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà (prov. da verbale)	Valore penale/Rettifica Qtà (definitivo da determina)
Verifica piani macroscadenze VII sessione	Periodo Luglio-Dic. 2015 Lett. AGEA 70128 del 7/9 /18 e 87077 del 8/11/18 (rettifica)	1.318.879	461.204

Con nota SIN 2466 del 4.3.2020 al RTI Almaviva e per conoscenza ad AGEA, SIN, in caso di esito negativo delle iniziative da essa assunte per il recupero del credito nei confronti di Auselda Spa e Sofiter Spa, stante il vincolo di solidarietà che lega le aziende del RTI, procederà nei confronti delle altre aziende al recupero del credito vantato.

A tale riguardo è stato richiesto al RTI formale impegno in solido.

RTI Almaviva con nota del 7-4-2020 n. 3499 (prot SIN 3580 del 7.4.2020) conferma la sua responsabilità solidale.

Con nota SIN del 14.4.2020 n.3758 viene comunicato ad AGEA, nelle more della definizione delle azioni finalizzate al recupero di quanto dovuto dalle aziende Auselda Spa e Sofiter Spa e a fronte dell'impegno solidale assunto dalle altre aziende RTI Almaviva, che SIN stessa procederà all'emissione della nota di credito.

SIN ha emesso nota di credito ad AGEA n.1200 del 27-4-2020 di euro 461.204.

Con atto di transazione sottoscritto nel mese di novembre 2020 SIN ed il Fallimento Sofiter hanno definito i reciproci rapporti di dare/avere.

Collaudi e verifiche di conformità finale iniziati nel 2018 e conclusi nel 2019.

**S\_AGE\_076\_14\_CONEV-AGEA 2014-2016 Proroga S\_AGE\_081\_16\_CONEV**

Tipologia Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà (prov. da verbale)	Valore penale /Rettifica Qtà (def. da determinazione)
Verifica piani macroscadenze IX sessione	Periodo Gen/Dic 2016 Lett AGEA 21571 del 11/3/19	1.585.723	542.274
Verifica Qtà software - XI sessione	Periodo lug-Dic 2016 Lett. AGEA 42815 del 13/5/19	575.830	247.529

Con nota SIN 2466 del 4.3.2020 al RTI Almaviva e per conoscenza ad AGEA, SIN, in caso di esito negativo delle iniziative da essa assunte per il recupero del credito nei confronti di Auselda Spa e Sofiter Spa, stante il vincolo di solidarietà che lega le aziende del RTI, procederà nei confronti delle altre aziende al recupero del credito vantato.

A tale riguardo è stato richiesto al RTI formale impegno in solido.

RTI Almaviva con nota del 7-4-2020 n. 3499 (prot SIN 3580 del 7.4.2020) conferma la sua responsabilità solidale.

Con nota SIN del 14.4.2020 n.3758 viene comunicato ad AGEA, nelle more della definizione delle azioni finalizzate al recupero di quanto dovuto dalle aziende Auselda Spa e Sofiter Spa e a fronte dell'impegno solidale assunto dalle altre aziende RTI Almaviva, che SIN stessa procederà all'emissione della nota di credito.

SIN ha emesso nota di credito di SIN ad AGEA n.1201 del 27-4-2020 di euro 542.274 (verifica piani macroscadenze IX sessione)

SIN ha emesso, inoltre, note di credito di SIN ad AGEA n.1203 e 1204 del 27-4-2020 per un totale di euro 262.101 (verifica quantità software XI sessione).

Con atto di transazione sottoscritto nel mese di novembre 2020 SIN ed il Fallimento Sofiter hanno definito i reciproci rapporti di dare/avere.

Verifiche di conformità finale iniziate nel 2019 e concluse nel 2020.

Proroga: S\_AGE\_084\_18\_CONEV; S\_AGE\_085\_18\_CONEV

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/ Rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica piani degli impegni - XII sessione	Periodo Genn/giu 2018 Lett. AGEA 76894 del 20/11 /20	41.266	28.371

Alla data del 6.5.2021, la penale non è stata restituita ad Agea in quanto in attesa di ripartizione da parte dei Soci.

**Verifiche di conformità finale iniziate nel 2019 e concluse nel 2021**

Proroga: S\_AGE\_084\_18\_CONEV; S\_AGE\_085\_18\_CONEV

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica Piani degli impegni - XIII sessione	Periodo Lug.-Dic. 2018 lett. AGEA 706 del 7/1 /21	24.487	28.844

Alla data del 6.5.2021, la penale non è stata restituita ad Agea in quanto in attesa di ripartizione da parte dei Soci.

**Verifiche iniziate nel 2020 e completate nel 2021**

Proroghe: S\_AGE\_085\_18\_CONEV - S\_AGE\_086\_18\_CONEV

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica Piani degli impegni - XV sessione	Periodo gen/giu 2019 lett. AGEA prot 709 del 7/1/21	27.319	18.360
Verifica Qtà Software - XX sessione	Periodo lug/dic 2019 lett. AGEA prot 16173 del 8/3 /21	154.785	92.631
Verifica Piani degli impegni - XVII sessione	Periodo lug/dic 2019 lett. AGEA prot 26419 del 14/4 /21	54.273	48.195
Verifica livelli di servizio - XI sessione	Periodo lug/dic 2019 lett. AGEA prot 19461 del 18/3 /21	57.457	57.457

Alla data del 6.5.2021, la penale non è stata restituita ad Agea in quanto in attesa di ripartizione da parte dei Soci.

**Verifiche iniziate nel 2020 e in corso le controdeduzioni**

Proroghe: S\_AGE\_084\_18\_CONEV - S\_AGE\_085\_18\_CONEV

Tipologia Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale /rettifica Qtà
Verifica piani macroscadenze - XVI sessione	Periodo gen/Dic 2018 lett. AGEA prot. 51605 del 4 /8/20	94.620	n.d.

In relazione a quanto sopra indicato si evidenzia che nel momento della definizione dell'iter di tali collaudi si potranno generare attività e passività che allo stato attuale possono essere qualificate soltanto possibili.

## MIPAAF

Per quanto riguarda il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla data sono stati completati tutti i collaudi degli interventi campionati per il contratto S\_MIP\_048\_19\_CONEV (proroga gennaio-giugno 2020) con l'emissione dei relativi verbali di collaudo e conformità.

Lo stesso Ministero non ha fornito alcuna indicazione sui tempi di programmazione ed esecuzione dei collaudi per gli interventi afferenti al contratto S\_MIP\_049\_20\_CONEV (proroga luglio-dicembre 2020)

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime sussidiarie, di consumo di merci" nella tabella che segue:

**COSTI PER MAT PRIME SUSS DI CONS DI MERCI 2020**

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Acquisti materiali di consumo ufficio	8.039
Acquisto carburante per autovetture	6
Libri e dispense tecniche	10.778
Acquisto beni destinati al riacdebito	6.904.759
Acquisto beni e servizi a rimborso	303.207

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

#### COSTI PER SERVIZI 2020

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Spese bancarie	2.181
Acquisto buoni taxi	1.070
Spese legali	707
Consulenze tecniche	219.643
Prestazioni di servizi di terzi	41.204
Assicurazioni diverse	113.079
Spese viaggi e soggiorni	12.408
Spese telefoniche	30.265
Postali	62
Manutenzioni su beni propri	103.520
Costi gestione società	172
Costi di produzione penali AGEA	181.227
Abbonamento canone RAI	407
Servizi amministrativi vari	830
Prestazioni di servizi aziende RTI	76.766.314
Oneri accessori	370.348
Personale distaccato	1.022.428
Quote associative	2.051
Formazione	22.667
Ticket restaurant	23.801
Spese copro	4.941
Rimborsi spese	1.218
Lavoro interinale	40.265
Servizi agenzia interinale	1.991
Amministratori e sindaci	109.083
Servizi di consulenza	506.970
Sopravvenienze passive servizi ind	599.467
Sopravvenienze passive deducibili	49.915
Sopravvenienze passive da determinare	804.402
Penali AGEA	636.551

Si fornisce di seguito il dettaglio degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e le relative movimentazioni dei Fondi distinte per Cliente e per contratto.

#### Fondo Svalutazione Crediti

Cliente	Contratto	Credito complessivo	Anni precedenti	2017	2020	Totale
Regione Basilicata	S_ARB_001_09	413.853	207.000			207.000
Corpo forestale Stato	S_CFS_008_08	1.201	1.201			1.201
MIPAAFT	S_MIP_002_08 (Pesca)	309.136	205.659	103.477		309.136
MIPAAFT	S_MIP_011_11 (Pesca)	184.356	153.630	30.726		184.356
MIPAAFT	S_MIP_024_13 (Pesca)	233.983	233.983			233.983
MIPAAFT	S_MIP_028_13 (Pesca)	64.850	0	64.850		64.850
Regione Siciliana	S_SIC_002_08 (reg. Siciliana)	113.001	0		113.001	113.001
MIPAAFT	S_MIP_033_14 (Pesca)	12.543	12.543			12.543
Totale		1.332.923				1.126.070

**Fondo Svalutazione Crediti**

Cliente	Contratto	Credito Complessivo	Anni precedenti	2017	2020	Totale
AGEA	S_AGE_077_14 (Terra dei Fuochi)	502.384			502.384	502.384
AGEA	S_AGE_085 Integrazione stanziamento 2018 nota 6019/2019 non aut. AGEA	286.186			286.186	286.186
AGEA	S_AGE_084 Integrazione stanziamento 2018 nota 6018/2019 non aut. AGEA	68.953			68.953	68.953
AGEA	S_AGE_089 Differenza su fattura affiancamento nota 1474/2021	214			214	214
Totale		857.736				857.736

**Fondo Svalutazione Crediti**

Cliente	Contratto	Credito complessivo	2018	Totale
Auselda	Oneri accessori alla locazione (svalutato 80%)	210.883	168.706	168.706

**Fondo Svalutazione Crediti**

Cliente	Contratto	Credito complessivo	2014	2015	Totale
AGEA	Energia del CED 2014-2015 (svalutato intero importo)	465.067	239.178	225.889	465.067

**Totale Fondo al 31.12.2020 euro 2.617.579.**

**Regione Basilicata (S\_ARB\_001\_09\_PSR)****Credito complessivo euro 413.853**

Con nota prot. n° 6564 del 9/7/2014 SIN ha sollecitato ARBEA per la liquidazione delle competenze residuali maturate per i servizi erogati nell'ambito dell'Atto esecutivo ARBEA — SIN del 17.3.2009 per un importo complessivo pari ad Euro 413.853.

ARBEA, con nota n° 2014-8247 del 22/7/2014, ha rappresentato l'oggettiva impossibilità di procedere alla liquidazione di quanto dovuto in quanto l'Agenzia versa in stato di liquidazione ex lege regionale n. 4/2014 che dispone la cessazione dell'operatività di Arbea al 31.7.2014. Esistendo pertanto l'assenza di certezza, esigibilità e liquidità del credito, è stato costituito un fondo per svalutazione crediti pari al 50% del valore delle fatture emesse per un importo complessivo pari ad Euro 207.000.

Nel corso del 2017 è stato predisposto e notificato da SIN un ricorso con cui è stato richiesto al Tribunale di Potenza di voler ingiungere alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche agricole e forestali - Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UEC) - di pagare alla SIN la somma complessiva di euro € 413.853, debito residuo dell'atto stipulato in data 17.3.2009 tra la SIN e la ARBEA (l'allora Organismo Pagatore Regionale i cui compiti sono stati successivamente trasferiti alla Regione Basilicata).

Con atto di citazione del 24 aprile 2017, la Regione Basilicata ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo. Il Tribunale di Potenza ha differito l'udienza di comparizione delle parti, fissata per il 31 luglio 2017, al 7 febbraio 2018 e, con successivo provvedimento, è stata rinviata d'ufficio dapprima al 26 settembre 2018, poi al 22 maggio 2019 e successivamente al 12 luglio 2019.

Con Ordinanza del 14 gennaio 2020 il Giudice Istruttore, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 12 luglio 2019, ha accolto l'istanza ex art. 648 c.p.c. proposta da SIN ed ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposta dalla Regione Basilicata ed ha assegnato i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c., rinviando all'udienza del 4 dicembre 2020, aggiornata d'ufficio al 21 maggio 2021 e successivamente al 22.10.2021.

## **S\_CFS\_008\_10**

### **Credito complessivo euro 1.201**

Nel corso del 2018, per il mancato riconoscimento dell'importo di euro 1.201, sono stati effettuati diversi solleciti al Corpo Forestale trasmessi dalla SIN con PEC del 31.5.2018, del 30.7.2018 e del 10.9.2018.

Poi, a seguito di successivi colloqui intercorsi tra i vertici SIN e l'attuale responsabile subentrato al Corpo Forestale dello Stato, il credito dovrebbe essere posto in liquidazione verso SIN non appena possibile. Nessun aggiornamento alla data.

### **Mipaaf Pesca — Atto Modificativo dell'Atto Aggiuntivo per lo sviluppo SIPI — Sistema Informativo della Pesca integrato del 6 agosto 2010 (S\_MIP\_002\_08)**

#### **Credito complessivo euro 309.136**

L'ammontare delle fatture da ricevere dalla società Auselda componente il RTI Almaviva è pari a euro 291.615 mentre quello delle fatture da emettere nei confronti del Mipaaf, secondo le tariffe previste nell'Atto Aggiuntivo all'Atto Esecutivo del Mipaaf per lo sviluppo del sistema SIPI del 6/8/2010 — Contratto "S\_MIP\_002\_08" Mipaaf-SIN, è pari a euro 309.135.

SIN ha comunicato al MiPAAF l'extra costo contrattuale con nota prot. n° 6178 del 6 luglio 2012, e la posizione dello stesso MiPAAF nella redazione del bilancio 2012 era quella di attendere l'esito della commissione di collaudo e delle relative conclusioni.

Nel corso del 2014 SIN, con nota prot. n. 2392 del 13 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare la richiesta di addivenire ad una tempestiva soluzione amministrativa.

SIN ha inoltre informato l'RTI, con nota 4324 del 6 maggio 2015 di aver provveduto a registrare la fattura nel frattempo pervenuta da Auselda facendo presente che il pagamento della stessa sarà subordinato alle decisioni che l'Amministrazione metterà in atto.

Stante quanto sopra, per il bilancio 2015 si confermava l'importo del fondo rischi per il 50% pari ad € 154.567,00 incrementato nel bilancio 2016 di ulteriori euro 51.092 e nel bilancio 2017 di ulteriori 103.477 euro raggiungendo così il 100% del credito vantato.

Con nota del 3 gennaio 2017 prot.88, SIN ha nuovamente sollecitato il MiPAAF alla risoluzione della problematica confermando la disponibilità a fornire ogni eventuale documento e chiarimento a supporto. A tale riguardo sono tuttora in corso incontri tra le controparti atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito vantato. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

### **Mipaaf Pesca — Monitoraggio delle unità da pesca di LFT inferiori a 15 metri, gestione e tracciamento del pescato (S\_MIP\_011\_11\_PILPE)**

#### **Credito complessivo euro 184.356**

Per questo incarico SIN è subentrata ad un contratto AGRISIAN; il 4 maggio 2011 è stata emessa la fattura n.123 di importo pari ad euro 184.356.

In data 19 marzo 2015, prot. 2587, è stata rappresentata alla Amministrazione la situazione del credito chiedendo un riscontro.

In data 9 dicembre 2016, prot. 12134 SIN ha sollecitato la liquidazione della fattura in oggetto alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 31.5.18, 6.7.18 e 10.9.18 e, a seguire, con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, SIN ha ulteriormente sollecitato la liquidazione della fattura.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

### **Mipaaf Pesca — Atto esecutivo del 28.12.2012 per la realizzazione del sistema di gestione delle infrazioni nell'ambito dei controlli Pesca (S\_MIP\_024\_13)**

#### **Credito complessivo euro 233.983**

L'atto esecutivo in esame, pervenuto a scadenza il 31.10.2014, prevedeva una fatturazione, all'atto della stipula, di un acconto (pari al 40%) delle attività ed una fatturazione a saldo (pari al 60%).

A seguito della rendicontazione finale delle attività si è provveduto ad emettere fattura a saldo.

#### **MIPAAF Pesca - Situazione contabile**

Nr. Fatt.	Data Fatt.	Tot. Fatt.	Importo Inc.	Importo da Inc.	Importo linea fatt. IVA Esclusa
243	24/06/2013	157.034	117.471	39.563	129.780
95	16/06/2015	237.014	0	194.421	194.421
<b>Totale</b>		<b>394.048</b>	<b>117.471</b>	<b>233.984</b>	<b>324.201</b>

Nel mese di maggio 2015 è stata eseguita, dalla Commissione appositamente nominata dalla DG PEMAC del MiPAAF, la verifica di conformità dei servizi erogati.

In data 5 giugno 2015, la DG PEMAC ha trasmesso via PEC il Certificato di Conformità.

In tale Certificato, la Commissione, ritenuto di non poter procedere alla verifica di conformità delle componenti di servizio "Consulenza c/o CGCP" e "Assistenza specialistica c/o CGCP" vista la relativa carenza documentale a supporto, certifica che i servizi rendicontati sono conformi a quanto previsto ad esclusione delle componenti di servizio "Consulenza c/o CGCP" e "Assistenza specialistica c/o CGCP" e segnala l'opportunità di eseguire una decurtazione di 1.280 euro (pari a 16 FP) per la "Manutenzione evolutiva - CHG".

SIN, con nota del 15 giugno 2015, prot. 5609, ha trasmesso una nota integrativa atta a fornire ulteriore documentazione di riscontro in merito ai servizi di Consulenza e Assistenza Specialistica.

In data 17 giugno 2015, SIN ha sottoscritto con riserva il Certificato di conformità trasmesso dalla DG PEMAC il 5 giugno 2015.

Tenendo conto di quanto riportato nel succitato Certificato, l'importo relativo alle attività riconosciute è pari a 157.107 euro (IVA esclusa), con conseguente importo relativo ad attività non riconosciute pari a euro € 167.094. (IVA inclusa) iscritte nel bilancio 2015 al fondo svalutazione crediti.

Il 9 dicembre 2016, con nota prot. 12133, SIN ha confermato le argomentazioni rappresentate nella lettera del 15 giugno 2015 ed ha sollecitato la liquidazione delle fatture secondo la seguente tabella aumentando conseguentemente il fondo svalutazione per ulteriori euro 66.889.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 31.5.18, 6.7.18 e 10.9.18 ed, a seguire, con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, ha ulteriormente sollecitato la liquidazione delle fatture per un importo complessivo pari a 233.983,40 euro.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

### **Mipaaf Pesca — Sistema Informativo Controlli Pesca (S\_MIP\_028\_13)**

### Credito complessivo euro 64.850

L'Amministrazione non ha riconosciuto € 8.360,00 relativo a indennità di trasferta dichiarate inammissibili ai sensi del Regolamento (CE) 391/2007 Allegato V.

Il restante residuo da incassare per euro 56.490 è relativo alla sola IVA regolarmente fatturata con l'aliquota ordinaria dell'epoca al 22% con le fatture nn. 473 e 474 del 31.12.2013.

Al momento del pagamento del saldo delle fatture (marzo 2017) l'IVA è stata trattata in regime di split payment e quindi non saldata dal Ministero. L'importo complessivo di euro 64.850 è stato iscritto al fondo.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 16.5.18, 31.5.18 e 2.8.18 ed a seguire con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, ha ulteriormente sollecitato la liquidazione dell'intero credito.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

### Mipaaf Pesca — Sistema Informativo Controlli Pesca (S\_MIP\_033\_14)

#### Credito complessivo euro 12.543

L'Amministrazione non ha riconosciuto 4.750 euro relativo a indennità di trasferta dichiarate inammissibili ai sensi del Regolamento (CE) 391/2007 Allegato V.

Il restante residuo da incassare per euro 7.793 è relativo alla sola IVA regolarmente fatturata con l'aliquota ordinaria dell'epoca al 22% con le fatture nn. 32 e 33 del 2.12.2014.

Al momento del pagamento del saldo delle fatture (giugno 2016) l'IVA è stata trattata in regime di split payment e quindi non saldata dal Ministero. L'importo complessivo di euro 12.543 è stato iscritto al fondo.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 16.5.18, 31.5.18 e 2.8.18 ed a seguire con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, ha ulteriormente sollecitato la liquidazione dell'intero credito.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

### S\_SIC\_002\_08\_PSR - Regione Siciliana - Realizzazione del sistema di monitoraggio (MOSIS) e fornitura di servizi di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007-2013 nello svolgimento delle attività necessarie ad una corretta esecuzione del programma - progetto eseguito e non ancora formalizzato con la Regione Siciliana

Il contratto è scaduto nel 2010 e si prevedeva che le attività di realizzazione si concludessero nel 2013. (la situazione è stato oggetto di incontri sia con l'Amministrazione che con RTI). Alla data la situazione è la seguente (prezzi SIN):

#### MOSIS Regione Siciliana

	Importo Contratto	Importo Fatturato	Importo residuo rendicontato
Governo	12.744		
Sviluppo	47.600		
Consulenza	21.248		
Avviamento	3.895		
Formazione in aula	10.624		
Formazione a distanza	20.000		
MAC	6.210		
Indennità trasferta	2.280		
Viaggi	16.650		
Totale realizzazione sistema di monitoraggio	141.251	28.250	113.,001
Consulenza e supporto (esperti)	76.493	76.943	0

Assistenza tecnica	127.764		
Assistenza specialistica II livello	18.608		
Totale Assistenza tecnica	146.372	140.067	0
Totale Generale	364.116	244.810	113.001

Il contratto — art. 4 — prevede che il rimborso dei costi sia corrisposto nel modo seguente:

20% al completamento dello studio (già fatturato e pagato dall'Amministrazione)

30% alla realizzazione e consegna del software

30% al completamento di avviamento e formazione

20% al superamento del collaudo

L'importo rendicontato di euro 113.000,80 (IVA esclusa) è stato stanziato nel Bilancio 2012 come fatture da emettere nei confronti della Regione Siciliana e come fatture da ricevere da parte del RTI (Sofiter SpA) per euro 96.986,69 (stanziamento chiuso nel corso del 2020 a seguito dell'atto di transazione con la società Sofiter SpA).

A fronte degli incontri intercorsi con i responsabili della Regione Siciliana, sono ancora in corso approfondimenti per addivenire ad una soluzione congiunta.

**AGEA — Iniziative nell'ambito del DL n° 136 del 10.12.2013 "Terra dei Fuochi" (S\_AGE\_077\_14 e S\_AGE\_078\_14) - progetto eseguito e non ancora formalizzato con Agea**

Con nota del 28 febbraio 2014 prot. n° CU.2014.131 AGEA ha affidato a SIN l'esecuzione in via anticipata delle attività di analisi multitemporale delle ortofoto in possesso di AGEA medesima tenuto conto delle priorità delle attività previste dalla Direttiva Ministeriale del 23.12.2013 "Indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'art. 1 c.1 del DL 136/13". Le attività sono state quindi effettuate individuando il territorio di 57 comuni all'interno delle provincie di Napoli e Caserta.

Successivamente, a seguito della Direttiva Ministeriale n° 4134 del 16 aprile 2014, AGEA con nota del 24 aprile 2014 prot. n° CU.2014.257 ha richiesto a SIN, con riferimento alle attività già realizzate, di predisporre proposta tecnico economica riguardante le attività di mappatura per ulteriori 31 comuni del territorio campano.

Le attività sono state completamente effettuate nel pieno rispetto dei tempi previsti dalle Direttive Ministeriali e si è provveduto alla rendicontazione delle stesse verso AGEA procedendo altresì alla emissione di specifiche fatture Pro Forma in accordo con AGEA medesima.

In base a quanto rendicontato AGEA ha reso noto alla Regione Campania ed al Corpo Forestale dello Stato (Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Terra dei Fuochi") con nota AGEA.DIREU.2015.426 del 17.12.2015 le spese sostenute nel periodo di svolgimento delle attività di competenza chiedendone contestualmente il rimborso.

Nei Bilanci 2014 e 2015 sono state iscritte le seguenti poste di stanziamento:

**Stanziamenti - Ricavi Costi**

Stanziamento	Soggetto	2014	2015
Ricavi	AGEA	449.671	52.713
Totale Ricavi		451.685	54.728
Costi	ALMAVIVA	61.386	0
Costi	TELESPAZIO	363.287	38.472
Totale Costi		424.673	38.472

In data 2 febbraio 2016 sono state trasmesse ad AGEA le fatture proforma, inclusa IVA, n. 1/16 (del 1 febbraio 2016 pari euro 376.933,15 — periodo gennaio/marzo 2014), n. 2/16 (del 1 febbraio 2016 pari euro 186.276,19 — periodo aprile/dicembre 2014), n. 3/16 (del 1 febbraio 2016 pari euro 49.699,14 — periodo aprile/dicembre 2014).

In data 21 marzo 2017, prot. 3019, SIN ha sollecitato AGEA alla formalizzazione contrattuale relativa alle attività svolte al fine di poter procedere alla fatturazione delle stesse.

In data 21/03/2019 AGEA con protocollo U 27238 ha comunicato a SIN di aver richiesto aggiornamenti all'Avvocatura distrettuale di Napoli in merito all'esecuzione forzata richiesta da AGEA nei confronti della Regione Campania. Non appena sarà conclusa l'esecuzione forzata Agea darà comunicazione per l'emissione delle relative fatture.

Restano invariati i dati iscritti a bilancio per stanziamenti su ricavi per euro 449.671,40 nel 2014 ed euro 52.712,60 nel 2015 e su costi per euro 424.672,27 nel 2014 ed euro 38.471,76 nel 2015.

### **S\_AGE\_084, S\_AGE\_085, S\_AGE\_089**

Al fine di uniformare l'approccio contabile delle partite non riconosciute da Agea, per attività svolte nei loro confronti ma non "autorizzate" sono state svalutate le partite riguardanti i sopra indicati progetti che, tra l'altro, non risultano nel bilancio di Agea.

### **AUSELDA**

In via del tutto prudenziale, è stato iscritto al fondo svalutazione crediti, Auselda per l'80% del credito vantato relativamente ai costi sostenuti dalla SIN per gli oneri accessori alla sede di Via Palestro, 81, alla luce del principio di compensazione ex art. 56 della legge fallimentare.

L'importo ammonta ad euro 168.706.

### **AGEA**

Trattasi del costo dell'energia del CED di Via Palestro, 81 ripartito per gli anni 2014 e 2015 al 50% tra AGEA e RTI.

L'intera quota di euro 465.067 è riferita ad AGEA.

## **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 9.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	9
<b>Totale</b>	9

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dal seguente prospetto di dettaglio.

#### FISCALITA' DIFFERITA ANNO 2020 (Imposte Anticipate)

Descrizione	Importo Differenze temporanee ded.	IRES 24%	IRAP 4,82%
Storno Comp. Amm.ri 2019 pagati nel 2020	- 833	-200	0
Storno F.do rischi cause legali anno 2018 SOFITER	-150.000	-36.000	0
Comp. Amm.ri 2020 pagati nel 2021	4.073	978	0
Incremento fondo Brundo	20.000	4.800	0
Fondo rischi del personale	250.000	60.000	0
Fondo rischi per Terra dei Fuochi AGEA	502.384	120.572	0
Agea_S_AGE_084_085_089	355.352	85.284	0
Fondo rischi per Regione Siciliana	113.001	27.120	0
Totale 2020	1.093.977	262.554	0

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

## - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	279.098	7.082.565
Variazioni fiscali	1.498.138	-5.426.371
Imponibile fiscale	1.777.236	1.656.194
Imposte correnti	426.537	79.829
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>152,83%</b>	<b>1,13%</b>

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Risultato prima delle imposte	279.098	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		66.984
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	-262.555	
<b>Totale</b>	<b>-262.555</b>	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Interessi passivi in deducibili	22	
Spese per mezzi di trasporto in ded. art. 164	19.261	
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	599.467	
Ammortamenti non deducibili	140	
Compensi e utili art. 95	-833	
Imposte anticipate	-262.555	
Altre variazioni in aumento	1.250.874	
Altre variazioni in diminuzione	-370.792	
<b>Totale</b>	<b>1.235.584</b>	
Imponibile fiscale	1.777.237	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		426.537

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Differenza tra valore e costi della produzione	107.191	
Costi non rilevanti ai fini Irap	6.975.374	
<b>Totale</b>	<b>7.082.565</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		341.380
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	24.942	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	1.072.727	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-215.812	
<b>Totale</b>	<b>881.857</b>	
Deduzioni IRAP	6.308.228	
Imponibile IRAP	1.656.194	
IRAP corrente per l'esercizio		79.829

### **Acconti imposte**

Ulteriori misure per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio 2020.

La società, avendone i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	25
Impiegati	55
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>88</b>

### Emergenza da Covid-19 - Dati sull'occupazione

A seguito dell'emergenza Covid-19 Sin ha avviato, a partire dal 24 febbraio 2020, un costante processo di presidio della situazione di emergenza e di informazione nei confronti del personale finalizzato a diffondere le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità. A partire dall'11 marzo 2020 ad oggi, tutto il personale lavora in modalità di Smart Working. L'attivazione di tale modalità lavorativa è avvenuta in via di emergenza, comunicando ai canali istituzionali del Ministero del lavoro l'elenco nominativo di tutto il personale SIN (attualmente sino al 31 luglio 2021).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.883	72.200

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	4.705.882	2.352.941	4.705.882	2.352.941
<b>Totale</b>	<b>4.705.882</b>	<b>2.352.941</b>	<b>4.705.882</b>	<b>2.352.941</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli nel corso del presente esercizio.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si riporta di seguito la tavola relativa alle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società nell'anno 2020.

TABELLA RAPPORTI PARTI CORRELATE ANNO 2020

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
AGEA	35.528.708	0	84.784.701	1.620.310
AGRICONSULTING	0	1.912.942	41.607	4.084.649
AGRIFUTURO	0	281.051	92.792	502.263
ALMAVIVA	0	10.218.403	671.731	28.650.532
COOPROGETTI	0	2.594.421	97.070	6.538.388
GREEN AUS	0	5.442.975	409.790	14.516.475
IBM ITALIA SPA	0	1.547.054	16.052	4.303.757
SOFITER TECH	0	2.961.616	259.042	7.722.751
TELESPAZIO	203	7.538.935	327.393	11.533.929
TOTALE	35.528.911	32.497.397	86.700.178	79.473.054

I debiti e i crediti sono esposti al netto delle note di credito e delle penali.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

A seguito dell'emergenza Covid-19 Sin ha avviato, a partire dal 24 febbraio 2020, un costante processo di presidio della situazione di emergenza e di informazione nei confronti del personale finalizzato a diffondere le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità. A partire dall'11 marzo 2020 ad oggi, tutto il personale lavora in modalità di Smart Working. L'attivazione di tale modalità lavorativa è avvenuta in via di emergenza, comunicando ai canali istituzionali del Ministero del lavoro l'elenco nominativo di tutto il personale SIN (attualmente sino al 31 luglio 2021).

Nell'ambito delle attività operative inerenti la conduzione ed evoluzione dei servizi per il Sistema Agricolo Nazionale (SIAN) Agea, con nota 77901 del 24/11/2020 ha autorizzato l'acquisto delle Licenze Oracle, necessario e non più procrastinabile, per la regolarizzazione del loro utilizzo così come da offerta economica SIN trasmessa con nota 8561 del 15 ottobre 2020. Tale necessità trae origine dalla mancata acquisizione delle suddette licenze, installate successivamente alla scadenza del contratto stipulato con la Oracle nel 2014, per garantire l'evoluzione del SIAN. La nota Agea specifica anche che l'acquisto delle licenze, per una spesa pari a euro 7.600.000 (iva esclusa) sarà ricompresa nel computo metrico per l'anno 2021 e le risorse riferite ai servizi autorizzati saranno erogati sulla base delle regole di contabilità pubblica cui Agea è assoggettata. SIN, in data 21 gennaio 2021 ha provveduto a trasmettere ad AGEA la fattura 1390 per un importo pari a euro 7.600.000 (iva esclusa) ed AGEA ha restituito la fattura motivando tale rifiuto sulla base del presupposto che il pagamento dell'importo al RTI per l'acquisto delle suddette licenze debba essere anticipato da SIN.

Successivamente, si è reso necessario procedere anche al rinnovo delle manutenzioni delle licenze Oracle rispettivamente per un importo pari a euro 989.759,40, esclusa iva, per la componente Oracle BI, SOA suite e Data Integretor Enterprise e ad euro 1.506.306,30 esclusa iva, per la componente Middleware infrastrutturale — database e contabilità da inserirsi nel computo metrico-estimativo per i servizi ingegneristico agronomici per il periodo 1 marzo 2021 — 31 luglio 2021 come indicato nella nota Agea 14429 del 1.3.2021. Anche in questo caso è stato demandato, per le vie brevi, alla SIN il pagamento anticipato all'RTI Almaviva.

Complessivamente l'importo per l'acquisto e la manutenzione delle licenze Oracle per il SIAN, avvenuto nei primi mesi dell'anno 2021 ed anticipato dalla SIN, ammonta a circa 10 milioni di euro.

A seguito dell'avvio, nel mese di dicembre 2020, delle attività di affiancamento e subentro per i Lotti 3 e 4 lotti della Gara CONSIP, relativi rispettivamente ai Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche ed ai Servizi di assistenza, nel mese di febbraio 2021 si sono definitivamente concluse le attività di subentro e a far data dal 1° marzo 2021 i servizi presi in carico sono gestiti dai nuovi affidatari dei servizi dei Lotti 3 e 4.

È ancora pendente l'aggiudicazione e contrattualizzazione definitiva del Lotto 2 della Gara CONSIP (Servizi tecnici-agronomici).

Il Contratto di servizio quadro AGEA-SIN, ed i correlati Atti esecutivi tra SIN ed i diversi Committenti, anche in forza di giurisprudenza consolidata per casi analoghi, sono stati pertanto oggetto di proroga legale in continuità con i contratti preesistenti, fino al subentro del nuovo fornitore aggiudicatario. Al termine del subentro è poi comunque necessario un periodo adeguato a completare a cura di SIN tutte le attività necessarie per la definitiva chiusura tecnico-amministrativa dei contratti (chiusura rendicontazioni e fatturazioni, completamento verifiche di conformità, completamento attività di Monitoraggio AGID, ecc.).

Il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, recante norme concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 in vigore dal 1 novembre 2019, ha previsto all'art. 15 bis che la SIN S.p.A. si qualifichi quale società in house del Ministero e di AGEA, al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla Gara CONSIP, prevedendone l'accorpamento con la Agecontrol S.p.A. (Società partecipata al 100% da AGEA e deputata ai controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi).

Le funzioni di SIN S.p.A. e di Agecontrol S.p.A. vengono così ricondotte in un'unica società in house, con ciò razionalizzando le partecipazioni riconducibili alle funzioni di AGEA e del MiPAAF ed al contempo evitando di disperdere il patrimonio unico di competenze attualmente detenuto dalle due Società.

Il D.Lgs. 116/2019 prevede inoltre all'art. 3 commi 2 e 3 che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara CONSIP, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, il Ministero e AGEA, tramite SIN S.p.a., garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. SIN S.p.a. al Ministero, all'AGEA, alle regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e agli organismi pagatori nella fase di transizione e, al termine delle operazioni di subentro delle attività relative all'ultimo accordo quadro sottoscritto, anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.a.

I compiti affidati a SIN dallo schema di decreto garantiscono pertanto continuità nella gestione e sviluppo del SIAN, introducendo anche una forte spinta alla componente innovativa e di sviluppo, salvaguardando il patrimonio di competenze ed esperienze del personale SIN accumulato negli oltre 10 anni di attività, minimizzando i rischi connessi al subentro nelle attività operative dei nuovi fornitori aggiudicatari della gara CONSIP e garantendo una effettiva struttura di controllo "pubblica" sui servizi del SIAN a supporto del Ministero, di AGEA e degli altri enti/organismi del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Continuità, che risulta essere ulteriormente confermata dalla nota MIPAAF n. 293064 del 25.06.2021, con cui il Ministero, ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2021 di Agea. Nello stesso sono appostate le somme a copertura delle spese di Budget a favore di SIN SpA per l'anno 2021.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposto prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- AGEA ha liquidato un importo complessivo pari ad euro 107.335.40;
- ARGEA ha liquidato un importo complessivo pari ad euro 222.778;
- ARPEA ha liquidato un importo complessivo pari ad euro 3.104;
- UTFAA ha liquidato un importo complessivo pari ad euro 448.600;
- MIPAAF ha liquidato un importo complessivo pari ad euro 7.054.260.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 35.287 € si propone la seguente destinazione:

- interamente a riserva Straordinaria

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione numero 204354 /01 del 06/12/2001.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato FANUCCI EDOARDO

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.